

Matteo Negrin (Torino, 1974) si laurea con lode in Ermeneutica Filosofica presso l'Università degli Studi di Torino, e sempre con lode consegue il diploma accademico di II livello in Discipline Musicali al Conservatorio Ghedini di Cuneo con una tesi sulla didattica dell'improvvisazione.

Dal 1993 inizia l'attività di compositore, concertista e didatta che prosegue ininterrottamente per un ventennio in Italia e all'estero, dove si esibisce principalmente per gli Istituti Italiani di Cultura all'Estero.

Licenzia circa 10 opere tra incisioni e pubblicazioni in qualità di autore e più di 30 come esecutore, pubblicando per Sinfonica, Utet, Dodicilune, Map, ed altri editori italiani. Contestualmente è per 12 anni titolare della cattedra di chitarra presso il *Centro Jazz Torino*, dove insegna anche tecnica dell'improvvisazione e musica d'insieme. Nel 2011 è vincitore del PIVI, premio per il miglior video italiano indipendente e nello stesso anno è direttore artistico della campagna mondiale *Think Blue* della casa automobilistica tedesca Volkswagen con un format innovativo di animazione applicata alla scrittura musicale.

A Torino, dal 2011 e per i successivi tre anni, è direttore artistico e progettuale di *Glocal Sounds – Il festival internazionale a Km zero*, e contestualmente ottiene da Slow Food International la direzione artistica di *Suoni di Terra Madre 2012*.

Contestualmente è autore e conduttore di format radiofonici in diretta per il network radiofonico Mass Media Communication.

Dal 2012 collabora con la Fondazione per la Cultura di Torino in qualità di project manager, partecipando al board di progettazione del *Torino Jazz Festival* e del *Festival Mozart*, poi *Torino Classical Music Festival*. Sempre dalla Fondazione per la Cultura ottiene la direzione artistica della rassegna *Musica alle Corti*.

Nel 2014 riceve dalla Fondazione Teatro Regio l'incarico di ideare, progettare e condurre *Ballando Sotto la Mole*, capodanno della Città di Torino.

Nel 2015 ottiene la direzione artistica e progettuale del festival internazionale diffuso *Taste & Sound*, realizzato su circa 20 siti dell'area Unesco denominata "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato". Nello stesso anno si occupa dell'ideazione, progettazione e sviluppo della manifestazione diffusa *ExillesFest – il Festival dei comuni dell'Alta Valle Susa*, nell'ambito del programma *Torino e le Alpi* della Compagnia di San Paolo. Sempre nel 2015 dirige la rassegna *Mozart Meets Chopin*, in collaborazione con l'Ambasciata di Polonia presso il Quirinale a Roma.

Nel 2016 redige per la Città di Verbania il piano di gestione e sviluppo del teatro Il Maggiore, contestualmente progetta e realizza la mostra *Mono Genesi – Ice Research* di Jonathan Guitamacchi presso il Forte di Exilles, sempre nell'ambito del programma *Torino e le Alpi* della Compagnia di San Paolo. Dal 2016 inizia la collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale Multidisciplinare come consulente per la programmazione musicale e la realizzazione di progetti speciali e format dedicati allo sviluppo del territorio come *Palchi Reali*, *Residenze Svelate*, *Scena Ovest*, *Nozze Combinate* e la Vetrina *Glocal Sound – Giovane Musica d'Autore in Circuito*.

Dal 2017 è membro del board scientifico e organizzativo del progetto della Regione Piemonte *Hangar_Re-inventare il Futuro*, e per gli *Stati Generali della Cultura in Piemonte* conduce un ciclo di otto incontri dal titolo *Impresa Culturale: gli attrezzi del mestiere*. Nello stesso anno pubblica per Che Fare il volume *Cultura e Sviluppo - Identità territoriale, comunità di riferimento e progettazione condivisa nel caso San Salvario*. È co-autore del volume *La (quasi) impresa – Manuale d'uso per operatori culturali* pubblicato dai tipi de Il Sole 24Ore.

Ha partecipato come relatore in diversi convegni nazionali e internazionali, dal 2014 al 2017 è stato membro del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus e dal 2016 è presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario Onus.

Dal gennaio 2018 è direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo, della quale ha la responsabilità dello sviluppo progettuale e della gestione di attività e personale.